

Cammino dei Francescani



Fonteavignone – Rocca di Mezzo



app Near

Fonte Vecchia

La sorgente è una cosa sola con l'identità del borgo, che la porta nel nome e la guarda dall'alto. Il lungo abbeveratoio ricorda la nascita dell'abitato come snodo essenziale, in età romana, tra le vie Claudia Nova e Tiburtina Valeria.

Alla metà del Cinquecento, l'odierna Fonte Avignone si chiamava Fonte Varili, un toponimo scaturito dalla corruzione del nome dei signori Barili, la cui stirpe, imparentata nel IX secolo con Carlo Magno, teneva qui il proprio feudo. Sotto la pelle dei mutamenti però, la presenza dell'acqua è sempre stata decisiva per definire l'identità del borgo: l'affiorare della scaturigine favorì infatti, nel III secolo d.C., la fondazione di Frustenias. L'abitato era punto di ristoro per i pastori di passaggio, tanto rilevante da essere segnalato nell'antichissima Tabula Peutingeriana. Dal centro romano si snoda la vicenda del borgo che, fino all'arrivo dell'acqua potabile, nel 1924, aveva nella Fonte Vecchia il cuore della propria socialità.

